



TAVOLO 1

Abitare e attività economiche

1 febbraio 2019 – dalle 21.00 alle 23.00

Salone Biblioteca Comunale - via Dante Alighieri, 4 – Cassano d'Adda

Tutto il comparto di progetto può essere definito come la "City Cassanese", nella quale sono insediate molteplici attività, commerciali ma non solo (come banche e uffici); per questo motivo è necessario trovare un equilibrio tra i flussi viabilistici, il traffico e la vivibilità del centro storico. Come esempio si potrebbe seguire quello del centro storico di Gorgonzola, che è stato riqualificato con una nuova pavimentazione e imponendo nuovi sensi unici e come risultato si è ottenuto una notevole diminuzione del traffico parassitario, senza però disincentivare totalmente l'accessibilità al centro. Risulta indispensabile ripensare la viabilità e i flussi di traffico del comparto in maniera generale e integrata con le altre vie che compongono il contesto urbano nel suo insieme.

Tutti gli interventi previsti dal bando dovranno sempre seguire modalità di intervento sostenibili e in grado di rendere gli edifici efficienti energeticamente.

Il centro storico deve essere riqualificato esteticamente e acquisire un appeal complessivo attraverso un arredo urbano e dei materiali di qualità, in modo da incentivare l'uso degli spazi pubblici e aperti (dehors): tutto quello che concorre alla definizione dello spazio pubblico dovrebbe essere riqualificato dal pubblico. Il Comune dovrebbe quindi farsi onere della riqualificazione di alcuni elementi, come le facciate degli edifici. Il bando dovrebbe anche servire per redigere un abaco di buone pratiche per la riqualificazione degli edifici del centro storico, completando e integrando il regolamento edilizio e il piano comunale del colore.

La riqualificazione degli edifici, oltre che migliorarne l'estetica, deve anche essere finalizzata all'incentivare l'insediamento di nuove attività commerciali e terziarie.

Tra i temi che il bando dovrebbe prendere in esame c'è anche quello dell'illuminazione pubblica, che deve essere ripensata attraverso la definizione di sistemi innovativi che valorizzino punti salienti o edifici di importanza storico-artistica.

1. VIA VENETO E PIAZZA GARIBALDI

- a. Si ipotizza una modificazione nella pavimentazione di via Veneto, uniformandola a raso carreggiata, senza marciapiedi e dislivelli, in modo da farla percepire come un

- luogo da vivere, dove passeggiare e trascorrere il tempo libero e così da creare un incentivo per la formazione di dehors delle attività commerciali e di ristorazione;
- b. Pedonalizzare da piazza Garibaldi fino alla chiesa/a via Dante; creare un senso unico in uscita (verso Milano) da via Dante al Cinema Giardino; dal Cinema Giardino a via Tornaghi ristabilire il doppio senso di marcia che, in ingresso, servirà solo per accedere a un nuovo parcheggio sotterraneo che verrà costruito sotto alla nuova piazza che prenderà il posto del Cinema Giardino.
2. CINEMA GIARDINO
 - a. Vista la crescente domanda, il cinema giardino potrebbe diventare una piazza, con al di sotto un parcheggio sotterraneo di almeno due piani.
 3. PIAZZA GARIBALDI
 - a. Pedonalizzare la piazza dal lato opposto al Recetto e favorire la viabilità automobilistica dal lato che oggi va da via Treviglio a piazza Cavour;
 - b. Mantenere e incentivare la cortina continua di edifici che si affacciano sulla piazza;
 - c. Tutelare l'alzabandiera.
 4. VIA DANTE
 - a. Il senso unico in via Dante era stato concepito per scaricare via Veneto dal traffico; in realtà ha avuto l'effetto contrario, aumentando la congestione del tratto fino al ponte sopra il canale Muzza;
 - b. Il sistema della sosta in via Dante ha bisogno di essere rivisto, disponendo i parcheggi a spina di pesce (invece che "a S").
 5. VIA DANTE
 - a. Il senso unico in via Dante era stato concepito per scaricare via Veneto dal traffico; in realtà ha avuto l'effetto contrario, aumentando la congestione del tratto fino al ponte sopra il canale Muzza;
 - b. Il sistema della sosta in via Dante ha bisogno di essere rivisto, disponendo i parcheggi a spina di pesce (invece che "a S").
 6. VIA MANZONI
 - a. Mantenere il senso unico di Via Manzoni.
 7. VIA MAZZINI
 - a. Oggi via Mazzini risulta molto trafficata e si teme un ulteriore aumento di traffico con l'attuazione del Piano Attuativo che interessa l'area dell'Ex Linificio;
 - b. Sarebbe piacevole rendere via Mazzini una strada pedonale.
 8. PIAZZA SANT'ANTONIO
 - a. La piazza dovrebbe essere riqualificata dal Comune e prevedere degli spazi destinati alla sosta
 9. PIAZZA LEGA LOMBARDA
 - a. Oggi in Piazza Lega Lombarda sono presenti 30 posti auto e 76 box sotterranei (per un totale di 3 piani interrati) di proprietà del Comune. Si può pensare a una convenzione con alcune attività economiche, in modo da ricavare dei posti auto per i dipendenti.